

**COMMISSARIO DI GOVERNO**

*contro il dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana
ex legibus n° 116/2014 e n° 164/2014*

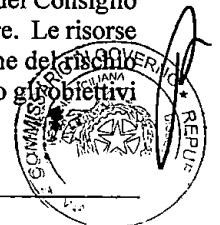
DECRETO N. 1790 del 05-12-2019

OGGETTO: Fondo Progettazione DPCM 14 Luglio 2016 – perfezionamento procedura di recupero quote di finanziamento della progettazione degli interventi di cui decreti direttoriali n. 571/2017 e n.419/2018 giusto ex al DPCM 14 luglio 2019 – **Revoca n. 13 interventi dal Fondo di Progettazione**

Restituzione somme al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare -

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art.2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) e, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi



della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** altresì il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante “Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico” in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 2 del citato DPCM che prevede come “Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”.
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante “Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”;
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione prot. n. 4633 del 1° marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota Prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Provincie autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, e dalla competente autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che hanno portato all'individuazione di n. 39 interventi per un importo di euro 10.868.905,53 da finanziare con il Fondo;
- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 571 del 21 dicembre 2017 che approva il primo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico per la Regione Siciliana a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di seguito indicato come "Fondo", sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto;
- Visto** Il Decreto MATTM STA.DEC.STA. Registrazione protocollo n. 419 del 9 agosto 2018 che approva il secondo stralcio di interventi contro il dissesto idrogeologico relativo alla Regione Siciliana, la cui progettazione è finanziata a valere sulle disponibilità del Fondo per la progettazione degli



interventi contro il dissesto idrogeologico, sulla base di quanto richiamato nelle premesse del presente atto, per un importo complessivo di Euro 5.099.392,99;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione Siciliana;

Visto Decreto legislativo 18 aprile 2016, n°50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;

Viste le quietanze n. 6 del 29 maggio 2018 di € 2.825.915,14 e n. 18 del 16 agosto 2018 di € 1.325.842,18, con le quali è stata accreditata, sulla C.S. n. 5447 intestata al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, parte delle somme finanziate per gli interventi previsti con i citati decreti MATTM n. 571/2017 e n. 419/2018, pari complessivamente al 26% del totale importo da finanziare;

Vista la nota prot. n. 22517 del 05.11.2019, acquisita agli atti dell'ufficio in pari data con il prot. n. 7776, con la quale il Ministero dell'Ambiente – ex Direzione Generale per la salvaguardia del territorio e delle acque - a seguito trasferimento di alcuni interventi previsti nel Fondo di progettazione presso altre linee di finanziamento per un importo complessivo di € 2.313.738,54 – ha chiesto la restituzione della somma di € 601.572,02, pari al 26% dell'importo prima citato;

Vista la nota di questa struttura commissariale prot. n. 8505 del 2 dicembre 2019, con la quale – in riscontro alla suddetta richiesta ministeriale di restituzione delle somme – è stato specificato che l'importo complessivo degli interventi trasferiti in altre fonti di finanziamento (PO Fesr Sicilia, Patto per il Sud, ...) è pari ad € 3.340.937,07 e che, pertanto la somma da restituire è di € 868.643,64 (26% del predetto importo);

Considerato che, per versare al Ministero la suddetta somma di € 868.643,64 è necessario revocare i decreti di finanziamento sotto-elencati:

- ✓ Decreto commissariale n. 481 del 29.05.2018 di € 372.222,86 Lipari
- ✓ Decreto commissariale n. 491 del 31.05.2018 di € 496.140,17 Noto
- ✓ Decreto commissariale n. 903 del 02.07.2019 di € 63.141,47 Pagliara

e nel contempo definanziare le somme disponibili sui seguenti decreti di finanziamento:

- ✓ Decreto commissariale n. 617 del 14.05.2019 di € 140.599,51 Sperlinga
- ✓ Decreto commissariale n. 616 del 14.05.2019 di € 110.647,95 Letojanni

tenuto conto che sugli stessi sono già stati impegnati e pagati € 30,00 ciascuno, con decreto n. 1543 del 28 ottobre 2019 a titolo di contributo Anac;

Ritenuto per quanto sopra, di dover finanziare e contestualmente impegnare l'importo di € 868.643,64 a valere sulle somme accreditate a titolo di prima quota pari al 26% del fondo di progettazione ex art 6, c. 2, DPCM 14/09/2016, al fine di procedere al pagamento del suddetto importo a favore del Ministero dell'Ambiente, mediante riversamento sull'Erario come indicato nella citata nota prot. num. 25517/2019,

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui al D.L. 24.06.2014 n. 91 del convertito con legge 11.8.2014 n. 116,

D E C R E T A

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente decreto.
- Articolo 2** Di revocare, per quanto sopra i decreti di finanziamento sotto-elencati:
- | | |
|---|----------|
| ✓ Decreto commissariale n. 481 del 29.05.2018 di € 372.222,86 | Lipari |
| ✓ Decreto commissariale n. 491 del 31.05.2018 di € 496.140,17 | Noto |
| ✓ Decreto commissariale n. 903 del 02.07.2019 di € 63.141,47 | Pagliara |
- e di definanziare le somme disponibili sui seguenti decreti di finanziamento sui quali è stata già impegnata e pagata la somma di € 30,00 per intervento a titolo di contributo Anac (decreto num. 1543/2019):
- | | |
|---|-----------|
| ✓ Decreto commissariale n. 617 del 14.05.2019 di € 140.599,51 | Sperlinga |
| ✓ Decreto commissariale n. 616 del 14.05.2019 di € 110.647,95 | Letojanni |
- Articolo 3** di **finanziare** e contestualmente **impegnare** l'importo di € **868.643,64**, a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, nell'ambito delle somme accreditate a titolo di prima quota pari al 26% del fondo di progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, di cui all'articolo 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, al fine di restituire la suddetta somma all'erario a seguito inserimento degli interventi elencati nell'allegato prospetto in altre fonti di finanziamento;
- Articolo 4** di **pagare la somma di € 868.643,64** (ottocentosessantottomilaseicentoquarantatre/64) a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque – quale restituzione di quota parte delle somme accreditate a titolo di Fondo per la progettazione sulla C.S. 5447, mediante riversamento alla Tesoreria Centrale dello Stato con imputazione al capo 32 – capitolo 2592 – art. 32 del quadro di classificazione delle Entrate dello Stato – anno 2019;
- Articolo 5** di imputare il suddetto ordinativo di pagamento di € 868.643,64 sulle somme impegnate con l'art. 3 del presente decreto e disponibili sulla contabilità speciale n. 5447/10 intrattenuta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato – Sezione di Palermo – e intestata al Commissario Straordinario Delegato ex OPCM 3886/10;
- Articolo 6** di **provvedere alla cancellazione**, dall'elenco degli interventi previsti per il Fondo di Progettazione ex decreti MATTM n. 571/2017 e n. 419/2018, **degli interventi indicati nell'allegato 1** del presente decreto e di cui fa parte integrante;
- Articolo 7** di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale della stazione appaltante, anche ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 e di trasmetterlo al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque per quanto di competenza.

Il Soggetto Attuatore
(Dott. Maurizio Croce)



Allegato 1

Codice ReNDIS	D.D. di finanziamento Fondo progettazione	n. Stralcio	Provincia	Comune	Descrizione	Importo base calcolo fondo progettazione (Euro)	Importo finanziato a valere sul Fondo per la progettazione (Euro)	INTERVENTO FINANZIATO (si/no)	ESTREMI PROVVEDIMENTI DI FINANZIAMENTO DELL'INTERVENTO (Tipologia provvedimento, numero e data)
19IR202/G1	D.D. n. 571 del 21.12.2017	I	Enna	SPERLINGA	CONSOLIDAMENTO DELL'AREA SOVRASTANTE IL CENTRO ABITATO E PARCO SUBURBANO ZONA CASTELLO	1.800.000,00	176.689,80	si	DDG 869/2019 PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1 A Graduatoria Definitiva - Allegato A1 Ammessi con finanziamento
19IR244/G1	D.D. n. 419 del 09.08.2018	II	Messina	SAN MARCO D'ALUNZIO	Lavori di consolidamento centro abitato a valle di via Cappuccini - Completamento	3.940.000,00	117.856,62	si	Intervento finanziato con il Patto per il Sud Regione Sicilia - DGR n. 384 del 25.10.2019
19IR889/G1	D.D. n. 419 del 09.08.2018	II	Messina	FIGARRA	Consolidamento del centro urbano in località Natoli	1.369.619,08	53.730,76	si	DDG 869/2019 PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1 A Graduatoria Definitiva - Allegato A1 Ammessi con finanziamento
19IR246/G1	D.D. n. 419 del 09.08.2018	II	Messina	FUMEDINISI	Lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Armi a difesa del centro abitato	4.500.000,00	62.775,00	si	DDG 869/2019 PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1 A Graduatoria Definitiva - Allegato A1 Ammessi con finanziamento
19IR539/G1	D.D. n. 419 del 09.08.2018	II	Messina	MOIO ALCANTARA	Progetto di ripristino delle difese spondali lungo il torrente Fortino a protezione del centro abitato	3.284.289,05	48.332,35	si	DDG 869/2019 PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1 A Graduatoria Definitiva - Allegato A1 Ammessi con finanziamento
19IR443/G1	D.D. n. 571 del 21.12.2017	I	Messina	SANTA TERESA DI RIVA	Intervento di mitigazione del rischio idraulico, della fiumara d'Agro a difesa del centro abitato	3.417.000,00	136.787,52	si	DDG 869/2019 PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1 A Graduatoria Definitiva - Allegato A1 Ammessi con finanziamento
19IR883/G1	D.D. n. 571 del 21.12.2017	I	Palermo	BELMONTE MEZZAGNO	REALIZZAZIONE DI UN CANALE DI GRONDA DI RACCOLTA PIOGGIE INTENSE DEL VERSANTE S. CATERINA LUNGO IL M	3.000.000,00	44.955,00	si	DDG 869/2019 PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1 A Graduatoria Definitiva - Allegato A1 Ammessi con finanziamento
19IR975/G1	D.D. n. 571 del 21.12.2017	I	Messina	LIPARI	INTERVENTI DI REQUILIBRIO LITORANEO ED ADEGUAMENTO DELLE OPERE DI PROTEZIONE DELLA SPIAGGIA IN LOCAL	8.260.000,00	371.488,14	si	Intervento finanziato con il Patto per il Sud Regione Sicilia - DGR n. 384 del 25.10.2019
19IR401/G1	D.D. n. 571 del 21.12.2017	I	Siracusa	NOTO	Lavori di ricostruzione, protezione e riqualificazione paesaggistica ed ambientale del litorale in I	12.000.000,00	496.003,50	si	Intervento finanziato con il Patto per il Sud Regione Sicilia - DGR n. 384 del 25.10.2019
19IR419/G1	D.D. n. 419 del 09.08.2018	II	Messina	PATTI	LAVORI PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO IDROGEOLOGICO DELL'AREA URBANA SITUATA A SUD DI PIAZZA GRAMSCI	933.000,00	41.850,27	si	Intervento finanziato con il Patto per il Sud Regione Sicilia - DGR n. 384 del 25.10.2019
19IR886/G1	D.D. n. 571 del 21.12.2017	I	Palermo	PALERMO	INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO DELLE PARETI ROCCIOSE DI MONTE PELLEGRINO SOVRASTANTI LE AREE URBANE DI	30.545.000,00	1.599.400,11	si	Intervento Finanziato con il Patto per la Città Metropolitana di Palermo
19IRCI7/G1	D.D. n. 571 del 21.12.2017	I	Messina	LETOJANNI	Riqualificazione e recupero ambientale torrente Papale Comune di Letojanni	2.800.000,00	116.698,00	si	DDG 869/2019 PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1 A Graduatoria Definitiva - Allegato A1 Ammessi con finanziamento
19IRC41/G1	D.D. n. 571 del 21.12.2016	I	Messina	PAGLIARA	Lavori di sistemazione idraulica della Via Valiene Piazza a salvaguardia del centro abitato	1.500.000,00	74.370,00	si	DDG 869/2019 PO FESR SICILIA 2014-2020 Asse 5 Azione 5.1.1 A Graduatoria Definitiva - Allegato A1 Ammessi con finanziamento
TOTALE							3.340.937,07		

